

Sintesi

La sorveglianza PASSI fornisce dati relativi alla copertura dei test per la diagnosi precoce dei tumori nella popolazione target, comprensiva sia della quota di esami eseguita all'interno dei programmi di screening organizzati o di altre offerte gratuite sia di quella effettuata al di fuori.

PASSI, essendo attivo su tutto il territorio nazionale, permette di confrontare la copertura della provincia di Modena sia con quella regionale sia con quella nazionale. Per tutti e tre gli screening le coperture provinciali risultano simili a quelle regionali ma superiori a quelle nazionali. In Italia inoltre si rileva un forte gradiente Nord-Sud, legato essenzialmente all'esecuzione all'interno dei programmi organizzati di screening; più contenute sono le differenze nella quota di test eseguiti al di fuori dei programmi.

Sia in Emilia-Romagna sia nell'intero Paese le coperture ai test di screening risultano in crescita nel periodo 2008-2014. Questa tendenza si manifesta in tutte le tre ripartizioni geografiche del Paese, anche se per lo screening cervicale e mammografico è più evidente nelle regioni meridionali mentre per quello coloretta è più marcato nelle regioni settentrionali e centrali; ad essere in aumento è soprattutto la quota di esami fatti all'interno dei programmi di screening organizzati.

In provincia di Modena, come anche a livello regionale e nazionale, la percentuale di persone in età target che svolgono i test di screening entro i tempi raccomandati mostra diseguità socio-demografiche: è infatti genericamente associata ad un più alto titolo di studio, all'assenza di difficoltà economiche percepite e alla cittadinanza italiana. Le differenze sono più forti nella quota di esami effettuati al di fuori dei programmi di screening.

La non effettuazione degli esami preventivi o la loro esecuzione oltre i tempi raccomandati si associa spesso a fattori comportamentali rischiosi per la salute, come fumo di sigaretta, sedentarietà ed eccesso ponderale. I dati PASSI permettono di indagare questo fenomeno a livello sia nazionale che regionale; per motivi di numerosità campionaria non è possibile stimarlo per la provincia di Modena ma il dato regionale è sufficientemente rappresentativo per il livello locale.

Per quanto riguarda la periodicità di effettuazione degli esami per la diagnosi precoce dei tumori si nota un sovraricorso, più evidente nello screening cervicale: la percentuale di donne 25-64enni che riferiscono un test nell'ultimo anno (54%) è superiore all'atteso (33%), dal momento che questo screening è raccomandato con cadenza triennale.

La percentuale di persone appartenenti alla popolazione target che non aderisce alle raccomandazioni è abbastanza ridotto in provincia di Modena e risulta simile a quella regionale e significativamente inferiore a quella nazionale.

Diverse sono le motivazioni fornite per la mancata esecuzione degli esami nei tempi raccomandati, le più frequenti sono "penso di non averne bisogno", "poco tempo" e "pigritia", che potrebbero essere interpretate come una bassa percezione del rischio. A livello nazionale la bassa percezione del rischio è significativamente più diffusa che in provincia di Modena: è maggiore la percentuale di persone che non eseguono gli esami perché pensano di non averne bisogno.

Sorveglianza PASSI

PASSI è un sistema di monitoraggio nazionale dello stato di salute, dei fattori di rischio comportamentale (es. alcol, fumo, eccesso ponderale, sedentarietà) e della diffusione degli interventi di prevenzione messi in campo dalle Aziende Sanitarie per la tutela del benessere dei cittadini di 18-69 anni.

Per la raccolta dati PASSI si avvale di un questionario standardizzato con domande chiuse. Le informazioni vengono riportate direttamente dalle persone attraverso interviste telefoniche aventi una durata media di 20 minuti ed effettuate in due modalità, cartacea o CATI (*Computer Assisted Telephone Interview*).

Le persone intervistate vengono campionate attraverso una procedura di estrazione casuale a partire dalle liste di residenti delle anagrafi sanitarie delle Asl. Il campione viene estratto in modo proporzionale alla composizione per genere e classe d'età della popolazione adulta, stratificandolo in 3 fasce per ciascuno dei due sessi: 18-34, 35-49, 50-69 anni. In provincia di Modena il campionamento viene fatto anche stratificando per tre aree geografiche: comune capoluogo, comuni di montagna e comuni di pianura/collina; in questo modo si vengono ad avere 16 strati.

Gli intervistatori sono operatori, principalmente sanitari (Assistenti Sanitari e Infermieri Professionali), opportunamente formati attraverso corsi frontali e a distanza (FAD).

I criteri di eleggibilità sono: l'età adulta (18-69 anni), la residenza nel territorio di competenza dell'ASL, la capacità di sostenere un'intervista telefonica (parlare la lingua italiana, non avere particolari disabilità psico-fisiche gravi) e la non istituzionalizzazione.

Il protocollo prevede strategie comunicative e operative finalizzate a ridurre quanto più possibile la sostituzione delle persone campionate: la persona campionata riceve una lettera dell'ASL, nella quale viene informato che verrà contattato telefonicamente per un'intervista sullo stato di salute; la lettera contiene anche l'informativa *privacy* e le modalità per esprimere il dissenso all'intervista o alla ricerca del numero telefonico. Viene informato anche il Medico di Medicina Generale, che riveste un ruolo fondamentale nel caso in cui risulti difficile rintracciare l'intervistando.

L'attenzione del sistema PASSI al contenimento delle sostituzioni è testimoniata dall'alto valore del tasso di risposta: nel 2014 in provincia di Modena è risultato pari all'88%, valore simile a quello regionale e nazionale (entrambi 87%).

In ambito di valutazione dell'equità PASSI, come le altre sorveglianze di popolazione, permette di fare confronti e valutare eventuali diseguaglianze tra le varie aree geografiche di residenza e sottogruppi di popolazione identificati per le principali caratteristiche socio-demografiche (età, genere, cittadinanza, istruzione, difficoltà economiche). Inoltre PASSI raccogliendo dati in modo continuo durante tutto l'anno consente di monitorare in modo accurato nel tempo i fenomeni indagati attraverso opportune tecniche di analisi delle serie storiche sia nel loro insieme che in termini di differenziali socio-demografici.